



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO-BUONARROTI"



P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA) - Tel./fax: 080 3948850
C. F. 93459250721 - - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.edu.it>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it - e-mail: baic890007@istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Versione aggiornata al 25.10.2022

(sezione estratta dal PTOF 2022/2025)

Priorità desunte dal RAV

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
1. Risultati scolastici		
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Conseguire livelli di apprendimento significativi in italiano, matematica e inglese.	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi nazionali. Abbassare i valori del cheating nella primaria.
3. Competenze chiave europee	Sviluppare comportamenti responsabili, solidali ed inclusivi ispirati alla ecosostenibilità e al rispetto dell'altro.	Innalzare i livelli delle competenze sociali e civiche. Ridurre le valutazioni minime del comportamento.
4. Risultati a distanza		

Percorso di miglioramento numero 1

COMPETENZE DI BASE, COMPETENZE PER LA VITA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGABILI AL PERCORSO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: monitorare i livelli di apprendimento nel corso dell'anno nelle tre discipline oggetto di prove INVALSI; integrare il curricolo con attività progettuali finalizzate a potenziare le competenze di base degli alunni (con particolare riferimento a italiano, matematica ed inglese).
2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: rendere più attraente il processo di insegnamento/apprendimento mediante attività didattiche innovative (uso di classi virtuali e della dotazione tecnologica presente nei laboratori e nelle classi).

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il perdurare dell'emergenza COVID 19 e, conseguentemente, l'alternarsi di Didattica in Presenza, Didattica a Distanza o Didattica Digitale Integrata, hanno determinato non solo problemi di natura relazionale nelle classi, ma anche un decremento nel livello degli apprendimenti, come evidenziano i dati delle prove INVALSI del passato anno scolastico. Il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base restano dunque una priorità per l'Istituto che deve puntare a ridurre al minimo la percentuale degli alunni nei livelli più bassi.

Fermo restando che le attività di recupero e consolidamento, effettuate in orario curriculare, saranno il principale strumento per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel RAV, si ritiene opportuno procedere con ulteriori interventi didattici in orario extracurriculare.

L'avvio dei moduli PON (per italiano, matematica e inglese) amplierà l'offerta formativa della scuola, fornendo ulteriori occasioni di arricchire la cassetta degli attrezzi e di maturare e/o potenziare le competenze chiave.

Relativamente alle prove INVALSI, l'Istituto Comprensivo ha elaborato una progettualità che sviluppa interventi su più fronti:

- individualizzazione e/o personalizzazione della didattica volta al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base;
- interventi per l'inclusione e la differenziazione:
 - a) Italiano (scuola primaria):
 - Progetto di scrittura creativa
 - Modulo PON – FSE “Teatro a scuola: quando l'io incontra il noi”
 - b) Italiano (scuola secondaria di primo grado):
 - Progetto lettura “Confabulando”
 - Progetto di scrittura creativa
 - Modulo PON -FSE “Frontiere di sé: gesti e parole a teatro”
 - c) Matematica (scuola primaria):
 - Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano;

- Modulo PON – FSE “Quando numeri e segni giocano insieme”
- d) Matematica (scuola secondaria di primo grado):
- Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem dell’Università Bocconi di Milano.
- e) Inglese (scuola primaria):
- potenziamento con lettore madrelingua.
- f) Inglese (scuola secondaria di primo grado):
- potenziamento con lettore madrelingua;
 - Modulo PON – FSE “English and creative technology”.
- somministrazione di prove comuni per classi parallele con lo scopo di far familiarizzare gli alunni con le prove INVALSI e per verificare la varianza nelle e tra le classi;
 - implementazione di percorsi extracurricolari per le classi coinvolte nelle prove INVALSI;
 - utilizzo di metodologie innovative (sfruttando la rinnovata dotazione tecnologica della scuola), quali il CLIL, la flipped classroom, il cooperative learning, la robotica educativa e il coding (per i quali verranno attivati due moduli PON-FSE, uno per la primaria ed uno per la secondaria di primo grado), ecc. per stimolare la motivazione degli alunni e incrementare il successo scolastico e formativo.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Attività n.1 - Somministrazione di prove oggettive per classi parallele

Tempistica prevista per l’attuazione dell’attività: ottobre – gennaio – maggio

Responsabile dell'attività: docenti di italiano, matematica e inglese

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria (tranne le classi prime) e le classi della scuola secondaria di primo grado

Soggetti interni/esterni coinvolti: nessuno

Breve descrizione dell’attività: Per verificare l’efficacia degli interventi previsti dalle UdA, formalizzate per tutte le classi nel Curricolo Verticale, vengono progettati e somministrati test di tipo Invalsi per le tre discipline oggetto delle prove nazionali anche eventualmente in modalità online.

Attività n.2 - Progetti extracurricolari per le classi interessate dalle prove nazionali

Tempistica prevista per l’attuazione dell’attività: febbraio - aprile

Responsabile dell'attività: docenti di italiano, matematica e inglese

Destinatari: classi seconde e quinte della scuola primaria, terze della scuola secondaria di primo grado.

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti della scuola

Breve descrizione dell'attività: Per migliorare gli esiti delle prove Invalsi e per favorire l'approccio alla tipologia delle rilevazioni nazionali, vengono realizzati laboratori di simulazione della Prova Invalsi con relativa analisi e discussione delle risposte formulate per ogni singolo quesito.

Attività n.3 – “Coding e robotica per programmare il nostro futuro”

Tempistica prevista per l'attuazione dell'attività: febbraio - giugno

Responsabile dell'attività: docenti tutor di tutti i percorsi di coding e di robotica. Svolgeranno tale funzione:

- i docenti tutor dei due moduli del PON FSE destinati allo sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale: “Coding e robotica per imparare giocando” (classi terze scuola primaria), “Coding e robotica per programmare il nostro futuro” (classi prime scuola secondaria);
- docente tutor del modulo di coding finanziato con i fondi stanziati dal Comune di Giovinazzo.

Destinatari: i moduli PON sono rivolti agli alunni delle classi terze primaria e agli alunni delle classi prime secondaria. Il progetto finanziato dal Comune di Giovinazzo è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e a due gruppi di alunni della scuola secondaria.

Soggetti interni/esterni coinvolti: esperti esterni laureati in discipline STEAM; Comune di Giovinazzo.

Breve descrizione delle attività: I moduli PON guideranno gli alunni verso una comprensione ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali rendendoli parte attiva nei processi informatici e di utilizzo della rete attraverso l'operatività e la creatività. Si introdurranno le basi della programmazione informatica attraverso attività che terranno conto del livello di partenza e delle esigenze degli alunni orientando i percorsi programmati verso lo sviluppo del pensiero computazionale. Tale percorso, per strutturazione ed obiettivi, sarà in grado di produrre una ricaduta in forma di consolidamento delle competenze logico-matematiche degli alunni. Nella direzione di uno sviluppo del pensiero logico e computazionale va anche l'adesione della scuola alla Rete di Robotica RoboCup Jr Academy e la partecipazione alle gare previste in tale ambito.

RISULTATI ATTESI CON DESCRITTORI E INDICATORI

RISULTATI ATTESI	DESCRITTORI E INDICATORI	STRUMENTI DI MONITORAGGIO
Migliorare i livelli di apprendimento in modo significativo rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali.	Differenziale tra le percentuali ottenute sia rispetto agli esiti dello scorso anno scolastico sia rispetto agli esiti regionali e nazionali.	Esiti delle Prove Nazionali, restituiti dall'Invalsi
Abbassare i valori del cheating.	Differenziale tra le percentuali di cheating rilevate sia rispetto allo	

Migliorare gli esiti nelle prove comuni d'istituto.	scorso anno scolastico sia rispetto al dato regionale e nazionale. Andamento dei livelli di apprendimento nel corso dell'anno.	Esiti delle provi comuni per classi parallele.
---	--	--

Percorso di miglioramento numero 2

EDUCARE ALLA CITTADINANZA

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGABILI AL PERCORSO

1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: integrare il curricolo con attività progettuali finalizzate a potenziare le competenze sociali e civiche degli alunni.
2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: promuovere interventi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e alla prevenzione di azioni di bullismo e/o cyberbullismo.

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'Istituto Comprensivo, unitamente alle altre istituzioni presenti sul territorio (Amministrazione Comunale, associazioni ecc.), ha elaborato il curricolo di educazione civica il quale insieme alle Unità di Apprendimento trasversali e ai relativi compiti di realtà, si pone l'obiettivo di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del rispetto delle regole, delle responsabilità individuali e collettive e delle possibili soluzioni ai problemi legati alla convivenza civile e all'ambiente.

I percorsi elaborati tengono conto della necessità di una didattica personalizzata; a tal fine, vengono proposte attività laboratoriali e metodologie innovative quali il cooperative learning e la peer education.

I docenti seguiranno percorsi di formazione su specifiche tematiche (inclusione, bullismo, cyberbullismo, sviluppo sostenibile, ecc.).

Dall'anno scolastico 2019/2020, inoltre, l'Istituto aderisce alla Rete Green nazionale per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale. Con il supporto del relativo Referente d'Istituto, verranno realizzate attività orientate all'acquisizione di consapevolezza da parte degli alunni sullo stato di salute del nostro pianeta e sulle responsabilità del genere umano.

Il Referente di Istituto di Educazione alla Salute promuoverà azioni informative volte alla prevenzione delle dipendenze e al sostegno del benessere biopsicosociale.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO

Attività n.1 - "Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo"

Tempistica prevista per l'attuazione dell'attività: tutto l'anno

Responsabile dell'attività: Referenti d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo

Destinatari: docenti, studenti e genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti della scuola

Breve descrizione dell'attività: Obiettivo principale è quello di far acquisire agli alunni le conoscenze e competenze necessarie per mettere in atto comportamenti responsabili e corretti nei confronti dei propri compagni. Si mira inoltre a far conoscere il fenomeno del bullismo, fornire indicazioni per la prevenzione e diffondere un uso consapevole dei social, acquisendo nozioni fondamentali per una navigazione in rete sicura, corretta e responsabile. Verranno organizzate attività interne, differenziate per classi parallele, come la visione di film, discussioni e role playing, giochi per lo sviluppo delle competenze emozionali e l'empatia. Sarà inoltre diffuso e discusso insieme agli alunni il regolamento antibullismo, per poterne condividere gli aspetti più importanti e stimolare la riflessione.

Attività n.2 – “Una cittadinanza attiva per l'inclusione”

Tempistica prevista per l'attuazione dell'attività: febbraio - giugno

Responsabile dell'attività: docente tutor dei moduli PON; Funzioni Strumentali Area 3.

Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Amministrazione Comunale

Breve descrizione dell'attività: Nel corrente anno scolastico i moduli PON per il teatro e per l'allestimento di scenografie consentiranno di esplicitare le competenze di cittadinanza in via di acquisizione attraverso azioni drammaturgiche e performance musicali, mettendo a frutto le conoscenze e le abilità apprese nella quotidianità scolastica. Queste attività sono destinate in modo particolare agli alunni con difficoltà comunicative, di socializzazione e a rischio devianza. Essi, guidati da un adulto esperto, potranno maturare una capacità espressiva, linguistica e motoria, che consenta loro di diventare cittadini attivi, responsabili ed integrati nella società.

Attività n.3 - “Agire per il futuro”

Tempistica prevista per l'attuazione dell'attività: tutto l'anno scolastico

Responsabile dell'attività: Referente Rete Scuole Green, Referente all'Educazione alla Salute; Funzioni Strumentali Area 2.

Destinatari: alunni scuola primaria; alunni scuola secondaria.

Soggetti interni/esterni coinvolti: Comune di Giovinazzo; esperti di educazione ambientale.

Breve descrizione dell'attività: Il curriculum di educazione civica dell'istituto ha messo a fuoco numerosi obiettivi dell'Agenda 2030 (salute e benessere, acqua pulita, energia pulita e accessibile, città e comunità sostenibili, lotta contro il cambiamento climatico). Le finalità perseguibili affrontando tali tematiche sono entrate a far parte degli obiettivi formativi di tutte le discipline. Le attività avranno carattere laboratoriale e punteranno a promuovere la conoscenza dei rapporti di causa-effetto nelle emergenze ambientali, partendo da evidenze scientifiche ed indagini condotte, anche in situazione, sul territorio di appartenenza. La conoscenza delle relazioni tra problematiche ambientali e patrimonio naturalistico e culturale del territorio circostante favorirà lo sviluppo di una consapevolezza profonda: l'importanza del rispetto della biodiversità e della sostenibilità ambientale per il futuro del genere umano.

RISULTATI ATTESI CON DESCRITTORI E INDICATORI

RISULTATI ATTESI	DESCRITTORI E INDICATORI	STRUMENTI DI MONITORAGGIO
Abbassare la soglia percentuale delle valutazioni minime relative al comportamento. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e dell'altro.	Valutazioni nel comportamento. Numero di annotazioni e sanzioni disciplinari. Efficacia degli interventi a garanzia del clima relativo all'ambiente di apprendimento.	Raccolta dei dati dal registro elettronico e dai documenti di valutazione Questionari di monitoraggio finale.